

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019 - 2021
COMUNE DI ANTRODOCO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	6
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	12
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	13
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	15
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	16
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	18
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	19
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	20
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	22
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	23
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	24
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	25
4.1) Le spese correnti	Pag.	26
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	27
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	29
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	30
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	31
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	32
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	33
6) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	35
6.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	36
7) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	38
8) Conclusioni	Pag.	39

1) PREMESSA

Dall'anno 2019 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 chiude in pareggio adottando la seguente manovra che prevede:

1. la conferma delle tariffe attualmente in vigore (La Legge di bilancio 2019 ha sbloccato l'aumento delle tariffe)
2. le previsioni di spesa sono state iscritte tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione (per la parte politica) e dei Responsabili dei servizi (per la parte tecnica)
3. la spesa di personale prevede anche gli oneri per il rinnovo contrattuale

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.605.100,41				Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo di amministrazione		146.500,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.411.729,01	1.144.511,82	1.145.000,00	1.145.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	7.373.110,39	4.535.941,26	4.013.247,98	4.015.947,98
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.076.580,67	1.962.817,09	1.850.040,63	1.850.040,63					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.157.572,91	1.301.112,35	1.134.512,35	1.137.712,35					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.630.700,61	3.714.227,59	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.124.169,17	3.715.727,59	1.100,00	1.100,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.276.583,20	8.122.668,85	4.129.552,98	4.132.752,98	Totale spese finali	13.497.279,56	8.251.668,85	4.014.347,98	4.017.047,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	45.736,07	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	17.500,00	17.500,00	115.205,00	115.705,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	574.214,00	574.214,00	574.214,00	574.214,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	574.214,00	574.214,00	574.214,00	574.214,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.838.572,94	1.800.781,00	1.800.781,00	1.800.781,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.363.874,40	1.800.781,00	1.800.781,00	1.800.781,00
Totale titoli	14.735.106,21	10.497.663,85	6.504.547,98	6.507.747,98	Totale titoli	16.452.867,96	10.644.163,85	6.504.547,98	6.507.747,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.340.206,62	10.644.163,85	6.504.547,98	6.507.747,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.452.867,96	10.644.163,85	6.504.547,98	6.507.747,98
Fondo di cassa finale presunto	2.887.338,66								

2.2) Equilibri di bilancio

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.605.100,41			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.408.441,26 0,00	4.129.552,98 0,00	4.132.752,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.535.941,26 0,00 178.320,00	4.013.247,98 0,00 199.300,00	4.015.947,98 0,00 209.785,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		17.500,00 0,00 0,00	115.205,00 0,00 0,00	115.705,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-145.000,00	1.100,00	1.100,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		146.500,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	1.100,00	1.100,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.714.227,59	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		3.715.727,59 0,00	1.100,00 0,00	1.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-1.100,00	-1.100,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	1.100,00	1.100,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		146.500,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-146.500,00	1.100,00	1.100,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	24.000,00	0,00	62.400,00	146.500,00			134,775 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	923.999,16	64.957,19	2.311,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	29.414,12	630,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.167.806,21	1.085.824,35	1.152.000,00	1.144.511,82	1.145.000,00	1.145.000,00	-0,650 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	630.526,22	1.035.621,64	1.482.878,19	1.962.817,09	1.850.040,63	1.850.040,63	32,365 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.001.431,55	626.207,13	1.232.252,75	1.301.112,35	1.134.512,35	1.137.712,35	5,588 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	878.326,29	202.011,60	2.674.103,67	3.714.227,59	0,00	0,00	38,896 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	26.309,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	38.520,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.146.623,00	574.214,00	574.214,00	574.214,00	-49,921 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	720.535,10	352.849,05	1.904.482,00	1.800.781,00	1.800.781,00	1.800.781,00	-5,445 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.440.868,92	3.368.101,01	9.657.050,61	10.644.163,85	6.504.547,98	6.507.747,98	10,221 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Imposta Unica Comunale - Iuc

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

Imposta municipale propria – Imu

L'art. 13, del DL. n. 201/11 disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che l'Ente ha fissato le seguenti aliquote per le diverse tipologie immobiliari:

- l'aliquota del 7,60 per mille per l'abitazione principale (categoria catastale A1-A8 e A9) e relative pertinenze
- l'aliquota ordinaria è del 9,60 per mille per tutte le tipologie immobiliari diverse dall'abitazione principale

La previsione complessiva del gettito Imu 2019, iscritta in bilancio, è quantificata in € 422.000,00.

Nel bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 è prevista l'entrata per il recupero dell'evasione ed elusione del tributo.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

- il presupposto impositivo per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;
- il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non superi l'aliquota massima del 11,4 ‰ fissata per l'Imu. Per il 2019 l'aliquota è 1 per mille. Il gettito previsto è pari ad € di 50.000,00.

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'abolizione della Tasi sulla prima casa.

Le aliquote sopra riportate consentiranno la parziale copertura delle spese inerenti i servizi indivisibili come segue:

Per questa entrata si è tenuto conto anche della norma sui tributi per i comuni colpiti dal sisma 2016

Tassa sui rifiuti - Tari

- il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità alla normativa vigente;

- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- Nel corso dell'esercizio 2018 è iniziato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti pertanto nella redazione del piano finanziario per la determinazione delle tariffe si è tenuto conto dei relativi costi. Per l'esercizio 2019 sono state confermate le tariffe in vigore per l'esercizio 2018

Addizionale comunale IRPEF

La quantificazione dell'Addizionale IRPEF per l'anno 2019 è effettuata con riferimento all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti.

Anche per questa entrata si è tenuto conto, ai fini della cassa, della norma sui tributi per i Comuni colpiti dal sisma.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.148.525,21	1.085.824,35	1.152.000,00	1.144.511,82	1.145.000,00	1.145.000,00	-0,650 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	19.281,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.167.806,21	1.085.824,35	1.152.000,00	1.144.511,82	1.145.000,00	1.145.000,00	-0,650 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali.

L'Ente ha previsto per l'anno 2019 un importo del Fondo di solidarietà comunale pari ad € 423.808,00. Questo trasferimento è stato confermato rispetto all'anno 2018.

Il principio della competenza finanziaria esclude i trasferimenti dello stato dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Rimborso minor gettito imutasi

L'Art.1 comma 892 della legge di bilancio 2019 prevede che per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147, è attribuito ai comuni interessati un contributo da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale riducendo quindi (rispetto all'anno 2018 di circa il 63 %) il finanziamento utilizzato negli anni passati per il finanziamento delle spese correnti in genere.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Tra i trasferimenti Regionali è previsto il contributo per eventi calamitosi e attività culturali, quest'ultimo ricompreso in un progetto presentato insieme ai Comuni limitrofi intitolato "Cunti e racconti Velino festival".

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	630.526,22	1.035.621,64	1.482.878,19	1.962.817,09	1.850.040,63	1.850.040,63	32,365 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	630.526,22	1.035.621,64	1.482.878,19	1.962.817,09	1.850.040,63	1.850.040,63	32,365 %

3.3) Entrate extratributarie

Vendita servizi

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono gli asili nido, la mensa scolastica e gli impianti sportivi.

	<u>entrate</u>	<u>uscite</u>	<u>Percentuale copertura</u>
Trasporto scolastico	4.740,00	27.800,00	17,05%
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	63.119,00	100.000,00	63,12%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	100,00	1.800,00	5,55%
Uso di locali adibiti a riunioni			
Centri estivi			
Totale	67.959,00	129.600,00	52,43%

Proventi derivanti dalla gestione degli immobili

In questa sezione vengono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto degli immobili di proprietà dell'ente.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Tali sanzioni pari ad € 37.000,00 sono state stimate secondo quanto disposto dal principio contabile. In base a quanto previsto dal Codice della strada si è provveduto a destinare almeno il 50% agli interventi di cui all'art. 208 CdS.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	305.697,01	211.778,23	282.286,40	442.388,35	282.388,35	282.388,35	56,716 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.243,06	23.347,66	35.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	5,714 %
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	663.491,48	391.081,24	914.966,35	821.724,00	815.124,00	818.324,00	-10,190 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.001.431,55	626.207,13	1.232.252,75	1.301.112,35	1.134.512,35	1.137.712,35	5,588 %

3.4) Entrate in conto capitale

Tra queste entrate sono previsti, tra i più rilevanti, per: adeguamento sismico sede protezione civile € 361.924,24 – ripristino condizioni di agibilità palazzetto dello sport € 291.886,23 – locale caldaia scuola elementare € 73.686,36 – sistemazione palazzo Blasetti € 893.685,55 ed altri interventi di minore entità:

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	1.628,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	877.828,48	195.648,30	2.654.103,67	3.666.627,59	0,00	0,00	38,149 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Altre entrate in conto capitale	497,81	4.734,42	20.000,00	41.600,00	0,00	0,00	108,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	878.326,29	202.011,60	2.674.103,67	3.714.227,59	0,00	0,00	38,896 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	26.309,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	26.309,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	38.520,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	38.520,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.085.824,35	1.156.603,00	1.163.603,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.035.621,64	1.071.471,00	571.471,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	626.207,13	1.157.483,00	1.125.744,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.747.653,12	3.385.557,00	2.860.818,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	274.765,31	338.555,70	286.081,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		274.765,31	338.555,70	286.081,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.146.623,00	574.214,00	574.214,00	574.214,00	-49,921 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	1.146.623,00	574.214,00	574.214,00	574.214,00	-49,921 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	650.232,48	332.643,61	1.742.000,00	1.642.000,00	1.642.000,00	1.642.000,00	-5,740 %
Entrate per conto terzi	70.302,62	20.205,44	162.482,00	158.781,00	158.781,00	158.781,00	-2,277 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	720.535,10	352.849,05	1.904.482,00	1.800.781,00	1.800.781,00	1.800.781,00	-5,445 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	923.999,16	64.957,19	2.311,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	29.414,12	630,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	953.413,28	65.587,24	2.311,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.330.037,30	2.684.986,51	3.862.988,94	4.535.941,26	4.013.247,98	4.015.947,98	17,420 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.032.341,25	234.243,35	2.720.175,67	3.715.727,59	1.100,00	1.100,00	36,598 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.506,11	17.292,49	22.781,00	17.500,00	115.205,00	115.705,00	-23,181 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.146.623,00	574.214,00	574.214,00	574.214,00	-49,921 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	720.535,10	354.282,61	1.904.482,00	1.800.781,00	1.800.781,00	1.800.781,00	-5,445 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.138.419,76	3.290.804,96	9.657.050,61	10.644.163,85	6.504.547,98	6.507.747,98	10,221 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

TRASFERIMENTI CORRENTI

INTERESSI PASSIVI (sono previsti solo quelli relativi ai mutui accesi con la Cassa DD.PP. per anticipazione di liquidità e ai mutui accesi con istituti diversi dalla Cassa DD.PP.- Per i mutui accesi con la Cassa DD.PP. per la realizzazione delle OO.PP. è stato sospeso anche per l'esercizio 2019 il pagamento delle rate di ammortamento per tutti i Comuni colpiti dal sisma 2016)

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

ALTRE SPESE CORRENTI

FONDO DI RISERVA

FONDO DI RISERVA DI CASSA

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	619.070,62	739.561,98	743.499,00	751.496,00	740.846,00	740.846,00	1,075 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	36.285,54	40.751,39	53.494,00	58.916,50	58.916,50	58.916,50	10,136 %
Acquisto di beni e servizi	2.284.609,93	1.319.116,01	1.365.860,99	1.391.478,41	1.100.216,13	1.092.531,13	1,875 %
Trasferimenti correnti	42.489,61	26.033,81	77.111,40	57.887,35	26.087,35	26.087,35	-24,930 %
Interessi passivi	39.348,35	22.040,74	44.783,00	27.773,00	50.082,00	49.982,00	-37,983 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	68.000,00	2.000,00	136.600,00	138.800,00	138.300,00	138.300,00	1,610 %
Altre spese correnti	240.233,25	535.482,58	1.441.640,55	2.109.590,00	1.898.800,00	1.909.285,00	46,332 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.330.037,30	2.684.986,51	3.862.988,94	4.535.941,26	4.013.247,98	4.015.947,98	17,420 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		85,00 %	100,00%	
		2020		95,00 %	100,00%	
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA BENI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE	2019				A
			340.000,00	64.331,40	75.684,00	
		2020				
			340.000,00	71.899,80	75.684,00	
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA BENI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE ALIQUOTA DIVERSA DA ALIQUOTA BASE	2021				
			340.000,00	75.684,00	75.684,00	
		2019				A
			82.000,00	15.515,22	18.253,20	
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA BENI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE ALIQUOTA DIVERSA DA ALIQUOTA BASE	2020				
			82.000,00	17.340,54	18.253,20	
		2021				
			82.000,00	18.253,20	18.253,20	
1.01.01.76.001	IMPOSTA IUC-TASI ABITAZIONE PRINCIPALE	2019				A
			0,00	0,00	0,00	
		2020				
			0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.001	IMPOSTA IUC-TASI ALTRI FABBRICATI	2021				
			0,00	0,00	0,00	
		2019				A
			50.000,00	9.460,50	11.130,00	
1.01.01.76.001	IMPOSTA IUC-TASI ALTRI FABBRICATI	2020				
			50.000,00	10.573,50	11.130,00	
		2021				
			50.000,00	11.130,00	11.130,00	
1.01.01.08.001	IMPOSTA ICI	2019				A
			0,00	0,00	0,00	
		2020				
			0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.001	IMPOSTA ICI	2021				
			0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO imu-tasi	2019				A
			14.511,82	1.892,10	2.226,00	
		2020				
			15.000,00	2.114,70	2.226,00	
1.01.01.51.001	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	2021				
			15.000,00	2.226,00	2.226,00	
		2019				A
			377.000,00	71.332,17	83.920,20	
1.01.01.51.001	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	2020				
			377.000,00	79.724,19	83.920,20	
		2021				
			377.000,00	83.920,20	83.920,20	
3.01.02.01.008	PROV. QUOTE FREQ.REFEZIONE SCOLASTICA C.U.804 SPEC.35	2019				A
			57.000,00	5.033,96	5.922,30	
		2020				

			57.000,00	5.626,19	5.922,30	
		2021	57.000,00	5.922,30	5.922,30	
3.01.02.01.016	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	2019	4.740,00	418,62	492,49	A
		2020	4.740,00	467,87	492,49	
		2021	4.740,00	492,49	492,49	
3.01.02.01.014	PROVENTI LAMPADE VOTIVE	2019	20.000,00	1.766,30	2.078,00	A
		2020	20.000,00	1.974,10	2.078,00	
		2021	20.000,00	2.078,00	2.078,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI E DAI CENTRI SPORTIVI	2019	1.000,00	88,32	103,90	A
		2020	1.000,00	98,71	103,90	
		2021	1.000,00	103,90	103,90	
3.02.02.01.001	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRC.NE STRADALE	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.02.01.01.004	PROVENTI DA UTILIZZO AUTOVELOX C.U. 2501	2019	37.000,00	0,00	0,00	A
		2020	37.000,00	0,00	0,00	
		2021	37.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2019	96.000,00	8.478,24	9.974,40	A
		2020	96.000,00	9.475,68	9.974,40	
		2021	96.000,00	9.974,40	9.974,40	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2019	1.079.251,82	178.316,83	209.784,49	
		2020	1.079.740,00	199.295,28	209.784,49	
		2021	1.079.740,00	209.784,49	209.784,49	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	861.565,22	68.595,05	2.720.175,67	3.709.327,59	1.100,00	1.100,00	36,363 %
Contributi agli investimenti	145.114,83	87.548,30	0,00	400,00	0,00	0,00	100,000 %
Altre spese in conto capitale	25.661,20	78.100,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.032.341,25	234.243,35	2.720.175,67	3.715.727,59	1.100,00	1.100,00	36,598 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	55.506,11	17.292,49	22.781,00	17.500,00	115.205,00	115.705,00	-23,181 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	55.506,11	17.292,49	22.781,00	17.500,00	115.205,00	115.705,00	-23,181 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.146.623,00	574.214,00	574.214,00	574.214,00	-49,921 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.146.623,00	574.214,00	574.214,00	574.214,00	-49,921 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	291.208,31	286.584,23	1.352.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	-7,396 %
Uscite per conto terzi	429.326,79	67.698,38	552.482,00	548.781,00	548.781,00	548.781,00	-0,669 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	720.535,10	354.282,61	1.904.482,00	1.800.781,00	1.800.781,00	1.800.781,00	-5,445 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
2.01.01.02.001	CONTRIBUTI R.L. "CUNTI E RACCONTI VELINO FESTIVALE" c.u. 1061-1057/1-1057/2-1057-1057/3	83.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTR.REG. PER EVENTI CALAMITOSI C.U. 1734-1735-1730-1731 E 1733	1.295.000,00	1.295.000,00	1.295.000,00
4.02.01.02.001	ADEG.SISMICO MEDIAN TE DEMOLIZ.EDIFICIO STRATEGICO AI SENSI DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE OSPITANTE LA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE ORDIN.N.37/2017 - USR C.U. 2550/2	361.924,24	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR.RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI AGIBILITA' IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO PALAZZETTO DELLO SPORT- ORDINANZA 37/2017 USR C.U. 2795	291.886,23	0,00	0,00
4.05.01.01.001	ONERI URB.NE E TASSA COSTR.NE C.U. 2905-RES.C.U. 2845/1-COMP	10.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		2.041.810,47	1.295.000,00	1.295.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
01.05-2.02.01.09.999	ADEG.SISMICO MEDIAN TE DEMOLIZ.EDIFICIO STRATEGICO AI SENSI DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE OSPITANTE LA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE ORDIN.N.37/2017 - USR C.E. 162/1	361.924,24	0,00	0,00
05.02-1.03.02.99.999	PROGETTO REGIONALE "CUNTI E RACCONTI VELINO FESTIVAL" -SPESE PER SERVIZI C.E. 135	54.000,00	0,00	0,00
05.02-1.03.02.99.999	PROGETTO REGIONALE "CUNTI E RACCONTI VELINO FESTIVAL" -SPESE PER SERVIZI - SPESE PERSONALE A CARICO ENTE PER COOFINANZIAMENTO	1.900,00	0,00	0,00
05.02-1.04.01.02.003	TRASFERIMENTI AI COMUNI INSERITI NEL PROGETTO "CUNTI E RACCONTI VELINO FESTIVAL" C.E. 135	29.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	CONTR.RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI AGIBILITA' IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO PALAZZETTO DELLO SPORT- ORDINANZA 37/2017 USR C.E. 162/2	291.886,23	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.999	SPESE PER ONERI URBANIZZAZIONE E TASSA COSTRUZIONE COMP.DA CAP.E. 600/1	10.000,00	0,00	0,00
11.02-1.01.01.01.008	SPESE PERSONALE PER EVENTI SISMICI C.E 163	150.000,00	150.000,00	150.000,00
11.02-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI SU SPESE PERSONALE AVENTI SISMICI C.E. 163	30.000,00	30.000,00	30.000,00
11.02-1.02.01.01.001	TASSA IRAP SU COMPENSI PERSONALE EVENTI SISMICI C.E. 163	15.000,00	15.000,00	15.000,00
11.02-1.10.99.99.999	LIQUIDAZIONE AUTONOMA SISTEMNAZIONE PER EVENTI SISMICI C.E. 163	700.000,00	700.000,00	700.000,00
11.02-1.10.99.99.999	SPESE VARIE A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI C.E. 163	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		2.043.710,47	1.295.000,00	1.295.000,00

6) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”).

6.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	2.330.498,78
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	2.311,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.626.812,98
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	3.307.711,66
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	6.799,44
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	1,02
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	2.658.711,56
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	728.808,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	1.265.263,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	2.122.256,56

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	225.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	532.204,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	400.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	111.075,00
B) Totale parte accantonata	1.268.279,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	327.845,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	387.741,98
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	715.587,38
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	138.390,18

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

7) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**Società partecipate**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ACQUA PUBBLICA SABINA S.p.A.		1,400	CODICI ATECO E.36, E.37		0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI AMBIENTALI PROVINCIA RIETI S.R.L.		0,710	CODICE ATECO 38.11		0,00	0,00	0,00	0,00

8) CONCLUSIONI

Le previsioni di entrata e di uscita iscritte in bilancio sono state inserite tenuto conto delle disposizioni di legge, della programmazione dell'organo politico e delle indicazioni dei responsabili dei servizi.

Le spese coperte con i proventi contravvenzionali, sia per la quota vincolata che non, saranno effettuate soltanto successivamente alla realizzazione dell'entrata.

I proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie sono stati destinati secondo quanto previsto dalla legge.

Le spese correnti, ad eccezione di quelle coperte da specifiche risorse, sono rappresentate da spese cosiddette rigide ed obbligatorie, e che il bilancio è carente per le spese non obbligatorie.

Ai fini del mantenimento dell'equilibrio finanziario è necessario ed indispensabile che vengano mantenute le scelte politiche per il recupero delle risorse e l'abbattimento dei costi e tutti gli indirizzi politici dettati per la predisposizione del bilancio.

Il pareggio attuale deve essere garantito fino alla fine dell'esercizio così come previsto dalla norma. Al momento della verifica dell'equilibrio, se necessario, l'amministrazione adotterà tutti mezzi necessari ai fini del ripiano.